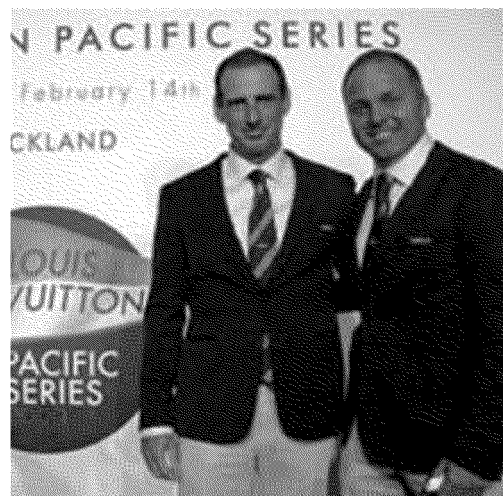


VELA

Nate a Parigi le Pacific Series Nostalgia di Coppa America

Presentato l'evento Vuitton di gennaio in Nuova Zelanda: al via 12 consorzi (tre italiani)



Francesco Bruni (a sinistra) e Vasco Vascotto I/8

PARIGI Ci saranno le barche di Coppa America, i velisti della Coppa, anche alcuni sponsor storici sono gli stessi, solo che in palio non c'è il più antico trofeo velico del mondo. Ma le Vuitton Pacific Series, prima di andare in acqua, hanno già ottenuto un successo: da quando la casa di moda francese — con il governo kiwi — ha lanciato la nuova sfida, Alinghi e gli altri hanno ripreso il dialogo e faticosamente stanno cercando di far uscire l'America's Cup dalla palude legale in cui è stata spiaggiata negli ultimi 20 mesi.

Avvocati Così mentre i legali discutono e il trofeo è incagliato in una serie di cause pendenti a New York, a Parigi si vara la novità. Nuovo e antico: in maniera romantica si torna nell'ultimo posto in cui la Coppa «si è sentita felice e realizzata». Cioè nella città delle vele: le regate si terranno dentro il porto di Auckland, non lontano, per avvicinare ancora di più questo sport alla gente. Dodici i consorzi al via per due settimane di mare (dal 31 gennaio al 14 febbraio 2009), ancora 3 le squadre italiane. C'è Luna Rossa (rappresentata da Francesco Longanesi Cattaneo, con un equipaggio nuovo che va in acqua questo fine settimana a Valencia), c'è Vincenzo Onorato, l'inventore di Mascalzone Latino e poi c'è Italia, con

lo skipper Vasco Vascotto e il timoniere Checco Bruni. Il team nuovo, in cui confluiscono varie anime, con la certezza di costruire una squadra che raggruppi tutti i migliori talenti italiani, come Gabrio Zandonà, Bruni e altri, in un mix di esperienza (di Coppa) ed entusiasmo delle classi olimpiche.

Internazionali Quanto mai multietnico e internazionale il campo dei partecipanti: con tutti i migliori. Russell Coutts (tre volte vincitore del trofeo e in panchina nel 2007) torna nel grande gioco con i colori del nuovo team, gli americani di Bmw Oracle, poi Alinghi, K-Challenge, i tedeschi, rappresentati da Schuemann. Ancora i cinesi, inglesi (Team Origin), ovviamente neozelandesi. L'altra novità è un sindacato greco, al via ci sarà anche la barca sudafricana di Shosholoza, rappresentata dal timoniere Paolo Cian, che rilancia e allunga l'onda che arriva dal Pacifico. «Si potrebbe avere un secondo evento a Durban a giugno. Perché i velisti hanno voglia di tornare in acqua».

g.i.p.

LO SKIPPER DI LUNA ROSSA

Anche De Angelis iscritto Può entrare come sostituto

Tra i protagonisti delle Louis Vuitton Pacific Series potrebbe non esserci Francesco De Angelis, tre volte skipper di Luna Rossa in coppa America; dopo la rottura con Patrizio Bertelli, ha presentato un'iscrizione nominale, che per il momento non è stata accettata. E' alla finestra, se qualcuno degli altri team dovesse rinunciare (la possibilità, lo ha ricordato Bruno Troublé, è reale), il primo ad entrare sarebbe proprio il Barone.

